

## Report Incontro del 20/02/2017 Caserta SEMINARIO locale ImplOed



Tenuto conto dell'eterogenea composizione dei policy maker partecipanti al seminario locale di Caserta, durante la realizzazione dello stesso sono emersi alcuni punti notevoli che possono integrare ed arricchire quanto già contenuto nelle policy del **Progetto Europeo ImplOed**.

### a) Piano Locale e Nazionale:

- Necessità di predisporre spazi adeguati per la formazione, intesi sia come spazi 'dedicati', ovvero assegnati ad enti pubblici come ad esempio il CPIA che fin ad ora si appoggiano in sedi scolastiche non proprie. Tale percorso sarebbe possibile anche utilizzando spazi pubblici dismessi o inutilizzati che, affidati all'Ente CPIA, possano costituire un luogo aperto alla frequentazione degli adulti, dove le attività si possono svolgere con orario flessibile nell'arco dell'intera giornata e che siano dotati di diversi spazi attrezzati per la realizzazione di percorsi di apprendimento fortemente diversificati.
- Valorizzazione ed incremento dei percorsi di formazione degli adulti nelle sedi delle scuole superiori che li ospitano nell'ottica di uno **scambio e confronto intergenerazionale** all'insegna dell'offerta formativa per giovani ed adulti: l'attività formativa per i genitori ed in generale per gli adulti può costituire un esempio e modello educativo anche per i gli studenti frequentanti. La scuola diventa così un **POLO culturale** del territorio.

- Necessità di flessibilizzare l'offerta formativa e definire un Patto formativo che riguardi un percorso di apprendimento permanente per l'adulto.
- Predisporre a livello locale una forte integrazione tra il Settore Istruzione/Formazione/Cultura e quello delle Politiche Sociali: per gli adulti in condizioni di disagio o in difficoltà che, spesso, frequentano i Servizi Sociali dei comuni si possono creare, in accordo con l'area istruzione/formazione/cultura, percorsi individualizzati che rispondano in maniera specifica ai bisogni della persona. La progettazione di un percorso di *life long learning* si intreccia con il miglioramento complessivo delle condizioni sociali, economiche e personali della persona seguita.
- Migliorare in linea generale l'accessibilità (anche fisica), la flessibilità degli orari e l'offerta formativa per i cittadini migranti (richiedenti asilo ed economici) che sono portatori di un'ampia gamma di bisogni diversificati.
- Rafforzare la logica della creazione di un forte partenariato locale attivo per poter offrire ai destinatari dell'educazione per gli adulti proposte formative diversificate ed eventuali collegamenti con il mondo del lavoro o dell'associazionismo.

b) Livello Nazionale ed Europeo

- L'educazione per gli adulti mette al centro la 'persona' adulta ed i suoi bisogni formativi che possono essere legati all'istruzione, alla formazione personale, all'acquisizione di diversi linguaggi espressivi etc. Approccio pedagogico dell'educazione per gli adulti.
- E' necessario rafforzare la *governance* politica e la sussidiarietà locale per promuovere adeguate politiche di *life long learning*
- La promozione a livello politico dell'educazione degli adulti è fondamentale per il raggiungimento del benessere delle persone che possono accedere ai percorsi proposti.
- E' necessario individuare un sistema nazionale e europeo di validazione e certificazione delle competenze chiave sviluppate dagli adulti durante i percorsi formativi nonché creare dei sistemi di riconoscimento universali dei curricula degli adulti che hanno, nel corso del tempo, accumulato diversi crediti formativi
- E' necessario adottare adeguate strategie e metodologie comunicative e d'insegnamento, fondate prevalentemente *sull'educazione non formale* o su un *mix adeguato tra ed. formale e non formale*, per poter includere il maggior numero di persone adulte nei percorsi formativi
- E' necessario promuovere la formazione permanente dei formatori, docenti e volontari impegnati nell'educazione degli adulti per garantire l'alta qualità dell'offerta formativa
- E' necessario valorizzare i percorsi di volontariato attivo – in collaborazione con il mondo del terzo settore - nella promozione dell'educazione per gli adulti: i volontari possono offrire le loro conoscenze ed abilità agli adulti formandi ed a loro volta ricevere un riconoscimento delle proprie competenze sviluppate in qualità di volontari, nell'ottica di uno scambio continuo improntato allo spirito della **cittadinanza attiva**.

In una prospettiva di implementazione del progetto ImplOed e di rilancio di iniziative culturali sul tema dell'importanza dell'educazione degli adulti, si è deciso, sui contenuti e gli obiettivi sopra elencati, di rilanciare una rete di comunità educativa e di apprendimento permanente, costituita da esperti e studiosi del mondo del sociale, della scuola e dell'alta formazione.

I primi aderenti alla rete risultano i presenti al Seminario:

Assessore alla Cultura, P.I. ed edilizia scolastica comune di Caserta-Prof.ssa Daniela Borrelli

CPIA Caserta-Dirigente Scolastico Raffaele Cavaliere, prof.re Gerardo Salzillo

I.S.I.S.S. 'Ettore Majorana', S.Maria a Vico (Ce)-Dirigente Scolastico M.G. Sgambato, prof.ssa Antonietta Pascarella

Liceo 'Pizzi' Capua (Ce)-Dirigente Scolastico Enrico Carafa

Responsabile Area Formazione CSV Assovoce Caserta- Pasquale Iorio

Esperta Integrazione ed Inclusione dei Migranti- Emanuela Borrelli

AUSER Caserta- Anna Parente

Esperta politiche EDA- Annamaria La Penna

A.I.F. (Associazione Italiani Formatori)- Giuseppe Ventriglia

Esperta in Pedagogia Sociale- Francesca Scafuto

Università Federico II Napoli-Prof.re Giancarlo Ragozini

Solidarci- Maciariello Giovanna e Maciariello Paola

Patatrac- Rosa Piscitelli

Italia per il Mondo-Raffaele Picardi